



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2007/0022 di Reg.

Seduta del 26/03/2007

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI: CONFERMA AFFIDAMENTO ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE AD ACEGAS-APS SPA E MODIFICA COMMA 3, ART. 11 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'anno 2007, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco ZANONATO FLAVIO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	MISTRELLO DESTRO GIUSTINA	Ag	21.	ZOCALI ROMUALDO	
02.	MARIN MARCO		22.	FALESCHINI SANDRO	
03.	BORDIN ROCCO	A	23.	SIRONE GAETANO	
04.	MENORELLO DOMENICO	A	24.	ZANGROSSI CRISTIANA	
05.	AVRUSCIO GIAMPIERO	A	25.	VETTORE ANTONIO	
06.	PISANI GIULIANO		26.	BERNO GIANNI	
07.	SALMASO ALBERTO		27.	CAVAZZANA PAOLO	
08.	RICCOBONI TOMMASO	A	28.	DALLA LIBERA SIMONE	
09.	CARABOTTA EMANUELE	A	29.	VERLATO FABIO	
10.	NICOLINI BENEDETTA	A	30.	PIPITONE ANTONINO	
11.	NACCARATO ALESSANDRO		31.	NOVENTA GIORGIO	
12.	ZAMPIERI UMBERTO		32.	SAIA MAURIZIO	A
13.	ZAN ALESSANDRO	Ag	33.	ZANON GABRIELE	A
14.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA		34.	ZANESCO LUIGI	A
15.	MOLINARI ORAZIO		35.	FEDE ANTONELLA ANNA	A
16.	LENCI GIULIANO		36.	MAZZETTO MARIELLA	A
17.	BALDUINO ARMANDO		37.	D'AGOSTINO AURORA	
18.	BROMBIN MICHELE		38.	FORESTA ANTONIO	A
19.	COVI CARLO	A	39.	BELTRAME GIULIANA	
20.	ITALIANO SALVATORE		40.	DI MASI GIOVANNI BATTISTA	

e pertanto complessivamente presenti n. 26 e assenti n. 15 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

SINIGAGLIA CLAUDIO		BOLDRIN LUISA	
MARIANI LUIGI		PIRON CLAUDIO	
SCORTEGAGNA RENZO		BICCIATO FRANCESCO	Ag
PIERUZ RUGGERO		CARRAI MARCO	
ROSSI IVO	A	BALBINOT MONICA	
BORTOLI MAURO		RUFFINI DANIELA	

Presiede: Il Presidente del Consiglio Anna detta Milvia Boselli

Partecipa: Il Segretario Generale Giuseppe Contino

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Zangrossi Cristiana

2) Salmaso Alberto

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 60 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Mauro Bortoli, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 20 dicembre 2001 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- con il citato provvedimento si è dato atto, altresì, che a decorrere dal 01.01.2002 si sarebbe applicata, in sostituzione della tassa smaltimento rifiuti, la tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/97 (cosiddetto Decreto Ronchi) e si è conseguentemente abrogato il regolamento che disciplinava la predetta tassa;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 69 del 20 maggio 2002, n. 22 del 6 marzo 2003, n. 52 del 05 maggio 2003 e n. 1 del 12 gennaio 2004 sono state apportate modifiche al citato regolamento, anche alla luce dell'esperienza maturata nell'applicazione della tariffa;

CONSIDERATO CHE:

- nell'anno 2002, sono stati proposti ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica per l'annullamento della citata deliberazione n. 138/2001;
- i Decreti del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2006, su parere del Consiglio di Stato, pervenuti al Comune di Padova in data 03.02.2007, accolgono parzialmente i sopraindicati ricorsi avverso la deliberazione n. 138/2001 nelle parti riferite ai commi 3 e 5 dell'art. 11 del regolamento comunale sopra richiamato e alla legittimazione dell'ente gestore dell'attività di liquidazione, accertamento e riscossione della tariffa di igiene ambientale, ACEGAS – APS S.p.a., in quanto né la società affidataria del servizio, né i suoi soci risultano iscritti all'albo dei soggetti abilitati alla liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate comunali di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97;

DATO ATTO, per quanto concerne la censura riferita al comma 5 dell'art.11 sopra richiamato, che questo Comune, con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2003 aveva già provveduto all'abrogazione del comma stesso;

DATO ATTO, inoltre, che la censura riferita al comma 3 sopra richiamato inerisce al fatto che il termine "definire" utilizzato in tale comma, avrebbe introdotto un "filtro" non previsto dal decreto Ronchi e verrebbe quindi favorita l'azione dell'ente gestore al di fuori del settore in cui fruisce della privativa (settore della gestione dei rifiuti urbani);

RITENUTO pertanto, con riferimento, a tale comma, di introdurre in luogo del termine "**definire**", oggetto di censura, il termine "**comunicare**" per cui il comma 3 viene ad avere la seguente formulazione: " *Per le utenze non domestiche viene prevista una riduzione proporzionale (a partire dagli standard fissati nel provvedimento di cui all'art. 9, comma 1) della quota variabile della tariffa, in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. Il produttore dovrà preventivamente **comunicare** all'Ente Gestore l'avvio dell'attività di recupero e dovrà dimostrare annualmente le effettive quantità di rifiuti avviate al recupero mediante specifica attestazione, rilasciata da idoneo soggetto che effettui l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Ente Gestore entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale si chiede la riduzione, ferma restando la possibilità di integrarla anche successivamente.*"

ATTESO CHE, tale comunicazione preventiva ha infatti il mero fine di permettere all'ente gestore di organizzare il servizio di igiene ambientale, svolto in regime di privativa, e di prevenire una riduzione della base imponibile della relativa tariffa, in conseguenza della facoltà che l'utente intende esercitare di avvalersi di un soggetto terzo per l'avvio al recupero dei rifiuti;

RILEVATO CHE per quanto concerne la censura riferita alla carenza di legittimazione dell'ente gestore è in fase di predisposizione il ricorso per revocazione avverso i citati decreti del

Presidente della Repubblica, per contrasto con precedente decisione del TAR Veneto passata in giudicato;

CONSIDERATO, comunque, che con la deliberazione n. 138/2001 sopra richiamata il Comune di Padova si era limitato a prendere atto che il potere di liquidazione, accertamento e riscossione della tariffa di igiene ambientale al soggetto gestore del servizio derivava direttamente dall'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997;

VISTO altresì l'art. 238, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" che espressamente prevede che la tariffa sia applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

TENUTO CONTO che per il Comune di Padova l'ente gestore si identifica con ACEGAS-APS S.p.a., precedentemente APS S.p.a., che da sempre gestisce il ciclo dei rifiuti, ai sensi dell'art. 113 del TUEL;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di confermare che competono ad ACEGAS – APS S.p.a. la liquidazione, l'accertamento e la riscossione della tariffa come già attribuiti ad APS s.p.a., in qualità di soggetto gestore del servizio, dall'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997 espressamente richiamato dalla deliberazione di C.C. n. 138/2001, recante approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; competenze confermate ora dall'art. 238 del D.Lgs.152 del 03/04/2006;
- 2) di introdurre nel proprio regolamento T.I.A, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, al comma 3 dell'art.11 , il termine "**comunicare**" in luogo del precedente termine "**definire**", per cui la formulazione del comma 3 viene ad essere la seguente:
*"Per le utenze non domestiche viene prevista una riduzione proporzionale (a partire dagli standard fissati nel provvedimento di cui all'art. 9, comma 1) della quota variabile della tariffa, in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. Il produttore dovrà preventivamente **comunicare** all'Ente Gestore l'avvio dell'attività di recupero e dovrà dimostrare annualmente le effettive quantità di rifiuti avviate al recupero mediante specifica attestazione, rilasciata da idoneo soggetto che effettui l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Ente Gestore entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale si chiede la riduzione, ferma restando la possibilità di integrarla anche successivamente."*
- 3) Il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

12/03/2007

Il Vice Capo Settore
Maria Pia Bergamaschi

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

13/03/2007

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

13/03/2007

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Entrano i Consiglieri Nicolini, Riccoboni, Bordin, Fede, Mazzetto – presenti n. 31 componenti del Consiglio –

Nessuno avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suestesa proposta

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 24

Voti contrari n. 7 (Bordin, Salmaso, Mazzetto, Riccoboni, Marin, Fede, Nicolini)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

La Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 25

Voti contrari n. 1 (Fede)

Astenuti n. 5 (Salmaso, Riccoboni, Marin, Nicolini, Bordin)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Anna detta Milvia Boselli

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 30/03/2007 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 13/04/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 10/04/2007.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
Giampaolo Negrin
